Buongiorno a tutti!

Le indicazioni normative, seppur ancora con delle limitazioni, hanno finalmente dato la possibilità di poter consentire le visite ospiti con i parenti.

Gli importanti sforzi riorganizzativi assunti in questi mesi di pandemia da parte della Fondazione per il contenimento e la gestione della COVID-19 hanno permesso di raggiungere adeguati livelli di sicurezza per utenti, visitatori e operatori. Gli operatori sanitari e gli ospiti hanno raggiunto un livello di vaccinazione ampiamente superiore al 95% e l'attività di screening operatori-ospiti proseguirà secondo le direttive dettate in Fondazione (resta inteso che, in base all'evoluzione dello scenario epidemiologico, le misure adottate potranno essere rimodulate, anche in senso più restrittivo).

Di seguito cercheremo di riassumere le modalità organizzative generali per l'ingresso dei visitatori, le cui prenotazioni avverranno comunque tramite il portale visite parenti:

REQUISITI DI PRE-ACCESSO:

- possesso di Certificazione di ciclo completo di vaccinazione o di avvenuta guarigione clinica da Covid-19 non antecedente i 6 mesi oppure certificato di un tampone molecolare o antigenico non antecedente le 48 ore dall'ingresso, se non vaccinati;

- rilevazione della temperatura che, se maggiore di 37,5 °C, comporterà l'impedimento di accesso in Struttura;

- consegna della check-list già compilata che perverrà al visitatore già come allegato direttamente alla mail di conferma della prenotazione visita parenti e dovrà essere compilata non prima di 24 ore dal giorno dell'incontro;

- sottoscrizione del "Patto di Condivisione del Rischio";

- firma del registro degli accessi (che verrà conservato per almeno 14 giorni).

MODALITA' DI ACCESSO:

È consentito l'accesso a non più di due visitatori per ospite per visita, con ingresso dalla Via Piave;

gli incontri avverranno nelle verande interne al piano terra della Fondazione in area dedicata oppure nell'area del chiostro esterno (a seconda delle condizioni metereologiche e considerando la raccomandazione normativa affinché gli incontri si svolgano in luoghi aperti);

dovranno essere evitati assembramenti di persone e assicurato il mantenimento di almeno 1 metro di separazione tra visitatori di nuclei familiari differenti (è stata ovviamente predisposta segnaletica specifica).

RESTA INTESO CHE:

i visitatori dovranno rispettare le norme igienico-sanitarie per la prevenzione della diffusione di SARS-CoV-2, (igiene delle mani, distanziamento, igiene respiratoria) oltre che essere muniti di mascherina FFP2 e guanti propri;

potranno essere introdotti eventuali oggetti o alimenti confezionati destinati agli ospiti in casi limitati (si precisa però che continueranno ad essere sottoposti a conservazione per 48 ore o sottoposti a sanificazione tramite ozono).

SOLO A SEGUITO DI VERIFICA DA PARTE DELL'OPERATORE DEDICATO DEI REQUISITI FORMALI, SARA' CONCESSA LA FIRMA SUL REGISTRO E, QUINDI L'ACCESSO.

Qualora il visitatore/familiare rifiuti l'adesione alle indicazioni di cui sopra, non potrà avere accesso alla struttura.

In particolari condizioni cliniche/psicologiche, in caso di fine vita o condizioni di grave compromissione psico-fisica, l'autorizzazione di visita al piano verrà espressa dal Direttore Sanitario o dal Medico di reparto in accordo con il Referente Covid (che coincide con la figura del Responsabile sanitario) e i DPI dedicati verranno forniti dalla struttura.

Le indicazioni sopra esposte non sostituiscono il senso di responsabilità di ognuno, al quale ci appelliamo.

Il rispetto di queste precauzioni sarà utile non solo per proteggere i nostri ospiti, ma anche, ci auguriamo, per evitare di sospendere nuovamente le visite visitatori a causa di presenza di focolai.

Un caro saluto.

Il Responsabile Sanitario (Dr. Paolo De Patre)	Il Presidente (Dr. Antonio Pozzi)	La Direttrice Amministrativa (Dott.ssa Daniela Crippa)

Arosio, 13 maggio 2021